



COMITATO DEI MINISTRI DEL CONSIGLIO D'EUROPA: DALLE CONCLUSIONI DELLA PRESIDENZA DEL PORTOGALLO

Tema centrale della 115^a Sessione del Comitato dei Ministri, riunita sotto la presidenza di Diogo Freitas do Amaral, Ministro degli Affari esteri portoghese, è stato il seguito del III Vertice del Consiglio d'Europa, sei mesi dopo Varsavia. I Ministri si sono concentrati sulle seguenti quattro priorità politiche: consolidare il sistema di protezione dei diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa; rafforzare l'azione del Consiglio d'Europa in favore della democrazia; costruire un'Europa più umana; intensificare la cooperazione tra Consiglio d'Europa, Unione europea e OSCE.

Hanno inoltre preso in esame le prospettive dell'attuazione del Capitolo V del Piano d'azione, relativo al processo di riforma del Consiglio d'Europa, per il quale verrà loro presentato un rapporto dettagliato alla prossima sessione, nel maggio 2006.

La questione delle relazioni tra il Consiglio d'Europa e l'Unione europea ha occupato un posto importante nei dibattiti. Lo scambio di opinioni con il premier lussemburghese, Jean-Claude Juncker, in occasione della riunione ministeriale informale tenutasi nella serata del 16 novembre, ha permesso di far progredire il processo avviato dal Vertice di Varsavia in vista del rafforzamento della cooperazione e del dialogo politico tra Consiglio d'Europa e Unione europea. I Ministri hanno preso nota che l'avvio delle negoziazioni sul futuro memorandum d'intesa tra le due Organizzazioni potrebbe intervenire entro la fine dell'anno, sulla base delle linee guida adottate a Varsavia. Hanno inoltre osservato che l'Unione europea presenterà prossimamente delle proposte al riguardo.

Il 16 novembre, si è svolto il lancio della campagna del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea per celebrare i 50 anni della bandiera europea. La campagna intende ricordare al vasto pubblico il cammino percorso nella costruzione di un'Europa unita, pacifica e prospera, simboleggiata dalla sua bandiera, creata nel 1955 dal Consiglio d'Europa (e adottata nel 1986 dall'UE).

Altra questione di grande rilievo è stato il dibattito sul futuro del sistema di protezione dei diritti dell'uomo in Europa. Oltre ai lavori del Gruppo dei Saggi, incaricato di condurre una riflessione sul futuro a lungo termine della Convenzione, una sfida cruciale al riguardo è rappresentata dall'applicazione rapida ed effettiva delle riforme adottate nel maggio 2004, e in particolare l'entrata in vigore del Protocollo n. 14 alla Convenzione entro i prossimi sei mesi. In occasione della 115^a Sessione, altri 3 Stati membri hanno ratificato questo Protocollo, portando a 20 il numero totale delle ratifiche, mentre 25 Stati membri hanno firmato il Protocollo, senza averlo ancora ratificato. Un rapporto sull'applicazione dell'insieme delle decisioni adottate nel corso della 114^a Sessione, ivi comprese le misure da adottare a livello nazionale, verrà predisposto in vista della 116^a Sessione del Comitato dei Ministri, prevista nel maggio 2006. In tale contesto, i Ministri hanno insistito sulla responsabilità individuale e collettiva degli Stati membri del Consiglio d'Europa di garantire la completa esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, condizione indispensabile per la credibilità del sistema di controllo della Convenzione.

Un altro strumento giuridico posto in rilievo è stato la Convenzione-quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, svoltasi a Faro il 27 e 28 ottobre scorsi. In tale contesto, i Ministri hanno sottolineato l'importanza accordata alla rapida ed effettiva attuazione della strategia del Consiglio d'Europa a favore del dialogo interculturale, allo scopo di rafforzare la coesione all'interno delle società europee, oltre che di sviluppare la reciproca comprensione, il dialogo e la cooperazione tra l'Europa e il resto del mondo.

La 116^a Sessione del Comitato dei Ministri si terrà a Strasburgo il 18 e 19 maggio 2006.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com